

INTELLIGENZA ARTIFICIALE E HUMANITIES

Nota Editoriale

Il 3 maggio 2022 si è tenuto a Napoli il workshop *Intelligenza Artificiale e Humanities: una macchina senza qualità*, organizzato dall'ISPF-CNR in collaborazione con il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli studi di Napoli "Federico II". «Come costruiamo e come percepiamo le macchine intelligenti, che fiducia riponiamo in esse e che qualità vi proiettiamo?» era la questione su cui dichiaratamente l'incontro mirava a gettare luce – per l'*Osservatorio sui saperi umanistici* la prima apertura ad un tema di confronto nuovo, che ha seguito di poco altre esplorazioni congeneri dell'Istituto.

In questo *Speciale* dello ISPF-LAB curato da Luisa Simonutti, ideatrice dell'incontro, e da Leonardo Pica Ciamarra, sono ora pubblicati, rielaborati in forma di articolo, alcuni degli interventi presentati nell'occasione, assieme ad altro materiale che si è inserito in seguito. Sono quindi qui compresi i contributi di Marco Maggesi sul funzionamento del Machine Learning e del Deep Learning; di Cristiano Castelfranchi sulle implicazioni politiche della rivoluzione antropologica che si va prefigurando con l'IA; di Rino Falcone sul ruolo della fiducia nella complessa relazione tra IA e cognizione umana; di Luisa Simonutti sulla esemplarità del rapporto tra IA e religione sullo sfondo degli interrogativi filosofici della modernità; cui si aggiunge il contributo di Monica Riccio sul ripensamento delle teorie sul riconoscimento visivo delle emozioni cui l'IA costringe.

La videoregistrazione integrale dell'evento è accessibile sul canale youtube dell'Istituto all'indirizzo <https://www.youtube.com/watch?v=5K1agfSuq24&t=3464s&ab_channel=ISPF-CNR>, e rende possibile assistere anche al bell'intervento di Roberto Delle Donne su Linked Open Data, biblioteche digitali e intelligenza artificiale e ai contributi alla discussione di Manuela Sanna, Nicola Russo, Leonardo Pica Ciamarra e del pubblico.